



COMUNE DI TERRASSA PADOVANA
(Provincia di Padova)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021- 2023

Approvato con delibera G.C. n. del

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica
dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri
soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE

UMANE VINCOLI DI

FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto
capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa
sostenibilità

Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere
pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri
in termini di cassa
Principali obiettivi delle missioni attivate

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 legge 244/2007)
Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

– Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

1. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico.

STRUTTURA DEMOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.625
Popolazione residente al 31.12.2019 (dato non ancora validato dall’ISTAT)		n. 2.662
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2018)		n. 2.640
di cui:		
maschi	n. 1.335	
femmine	n. 1.305	
nuclei familiari	n. 1.023	
convivenze	n. 1	
 Popolazione al 1.1.2019		n. 2.640
Nati nell'anno	n. 21	
Deceduti nell'anno	n. 23	
Saldo naturale	n. - 2	
Immigrati nell'anno	n. 129	
Emigrati nell'anno	n. 105	
Saldo migratorio	n. +24	
Popolazione al 31.12.2019		n. 2.662
di cui:		
- In età prescolare (0/6 anni)	n. 123	
- In età della scuola dell’ obbligo (7/14 anni)	n. 218	
- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	n. 402	
- In età adulta (30/65 anni)	n. 1.424	
- In età senile (oltre 65 anni)	n. 495	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno
	2019 0,8
	2018 0,5
	2017 0,1
	2016 0,1
	2015 1,2

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno
	2019 0,8
	2018 0,7
	2017 0,1
	2016 0,1
	2015 0,4

Superficie Kmq. 14,72
Risorse idriche: laghi n. 0 -

Fiumi n. 0 Strade provinciali
km 10,25

autostrade Km. 0

strade comunali km

17,75 strade urbane

Km. 0

itinerari ciclopedonali

Km. 1,5 strumenti

urbanistici vigenti:

- Piano regolatore generale approvato con D.R.G.V. n. 2954 del 17.9.2004

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido comunali:

nessuno Scuole

dell'infanzia comunali: 1

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie n. 1

Strutture residenziali per anziani comunali:

nessuna Farmacie: 1 (privata)

Depuratori acque

reflue n. 0 Rete

acquedotto km. 40

Aree verdi, parchi e giardini kmq.

25 Punti luce Pubblica

Illuminazione n. 626

Rete gas km. 15

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n.1 veicoli a disposizione

n. 8 Altre strutture:

Centro sociale ricreativo "Nelda Roghel"

Centro Sportivo

Biblioteca/Sala Civica

– Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore Note servizio
1	Servizio idrico integrato	Esterna	Acquevenete spa ex-Centro Veneto Servizi S.p.A.
2	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Esterna	Consorzio Padova Sud, subentrato al Consorzio Padova 4 il quale ha affidato in concessione fino al 2025 i relativi servizi a soggetto gestore, costituito da A.T.I. composta da Gestione Ambiente s.r.l., Sesa S.p.a. e Abaco S.p.a
3	Attività di riscossione	diretta	L'attività di riscossione avviene in forma diretta per tutte le imposte, tasse e tributi comunali, la riscossione delle oblazioni cds e dei proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale viene effettuata dall'Unione dei Comuni del Conselvano. Abaco spa per l'attività di riscossione coattiva
4	Servizi mensa scolastica scuola Infanzia	Esterna	Esternalizzata la preparazione e consegna pasti
5	Servizio trasporto scolastico	mista	Gestione con personale comunale per n. 5 giorni a settimana e gestione esterna per n. 1 giorno a settimana e in caso di assenza del dipendente comunale
6	Servizi cimiteriali	Esterna	Sia la gestione del cimitero che l'illuminazione votiva
7	Servizi alla persona	Sistema misto	L'assistenza domiciliare viene erogata con personale dipendente, il servizio di assistente sociale è affidato a cooperativa, il servizio di trasporto sociale è garantito da volontari di un'associazione locale con mezzi di proprietà comunale.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 è stato approvato con decreto del Sindaco n. 6/2015, n. 1/2016, con delibera di C.C. n. 19 del 27 settembre 2017, con delibera di C.C. n. 35 del 13 dicembre 2018, n. 49 del 28 dicembre 2019 e n. 43 del 28 dicembre 2020.

Il piano illustra le partecipazioni detenute dal Comune e relativamente ad esse espone le ragioni per le quali l'amministrazione comunale ha confermato il loro mantenimento. Con riferimento alle partecipazioni possedute la motivazione esposta si riconduce al criterio di cui alla lett. a) del comma 611 della legge n. 190/2014, atteso che dette partecipazioni risultano indispensabili al

perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, non solo perché la società partecipata del Comune svolge, per conto dello stesso, servizi strettamente necessari al perseguimento delle sue finalità istituzionali ma anche in ragione di una valutazione strategica in tale micro partecipazione in funzione dello sviluppo economico del territorio. Pertanto il Piano proposto si presenta, in sostanza, come uno strumento di ricognizione completa delle partecipazioni possedute dal comune e non prevede azioni né di razionalizzazione né di contenimento della spesa, in quanto non ipotizzabili, anche in ragione della misura minoritaria delle partecipazioni medesime possedute.

Il Comune detiene una quota di partecipazione nelle seguenti società: ACQUEVENETE ex-Centro Veneto Servizi spa:

È società multipartecipata alla quale cioè partecipano, oltre al comune, n. 108 comuni della provincia di Padova, Rovigo e Vicenza (vedi delibera di consiglio comunale n. 43 del 28 dicembre 2020). La principale missione della società Acquevenete Spa (ex C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque". Il comune possiede una quota societaria pari allo 0,70% del capitale di € 257.170.857,00, pari ad € 1.800.196,00 (come da comunicazione della stessa Acquevenete spa). L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

Il Comune di Terrassa Padovana con delibera del Consiglio comunale n. 43 del 28.12.2020 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica d.lgs. 175/2016.

Il Comune di Terrassa Padovana ha adottato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato come previsto dall'articolo 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30/11/2019 e n. 8 del 18/6/2020.

– Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente:

Fondo cassa al 31/12/2019	€	601.567,77
---------------------------	---	------------

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2018	€	805.222,93
Fondo cassa al 31/12/2017	€	927.073,28
Fondo cassa al 31/12/2016	€	905.335,91

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2019	non richiesta	€ 0
anno 2018	non richiesta	€ 0
anno 2017	non richiesta	€ 0

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate titoli 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2019	€ 36.328,37	€ 1.156.665,29	3,14%
2018	€ 38.878,98	€ 1.208.428,90	3,22%
2017	€ 48.122,37	€ 1.159.308,78	4,15%

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile (libero e quota destinata agli investimenti)
2019	€ 134.115,40	€ 47.023,87
2018	€ 106.011,40	€ 89.089,60
2017	€ 697.179,93	€ 623.150,67

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non si sono verificati debiti fuori bilancio da riconoscere.

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

Gestione delle risorse umane

Il Comune di Terrassa Padovana, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 18.12.2013, ha trasferito a far data dall'1.1.2014 tutte le proprie funzioni, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, le attività relative al funzionamento degli organi politici e del segretario comunale, l'approvazione dei bilanci, la gestione dei residui attivi e passivi e l'URP, ed il proprio personale all'Unione dei Comuni del Conselvano.

Compete, pertanto, all'Unione la gestione delle seguenti risorse umane, già dipendenti del Comune:

Area Affari generali-Ruolo	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore direttivo	D/3	1		1
Istruttore amm.vo (*)	C/1		1	1
Collaboratore amministrativo (**)	B/6	1		1
Collaboratore assistenza domiciliare	B/5	1		1
TOTALE Area AA GG		3	1	4
Area Finanziaria - RUOLO	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore direttivo contabile	D/4	1		1
Istruttore contabile	C/3	1		1
TOTALE Area Finanziaria		2		2
Area Tecnica - RUOLO	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore direttivo tecnico (***)	D/4		1	1
Istruttore amministrativo/tecnico	C/1	1		1
Istruttore amministrativo/tecnico (****)	C/1		1	1
Operaio specializzato	B/6		1	

TOTALE Area Tecnica	B/6	1	3	4
Totale GENERALE		6	4	10

NOTE:

* = in aspettativa per distacco sindacale;

** = ex dipendente del Comune di Conselve

*** = in aspettativa per carica politica;

**** = a tempo determinato

– Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

L'Ente è sottoposto al pareggio di bilancio a decorrere dal 2013.

Ha rispettato i vincoli di finanza pubblica negli anni 2013, 2014 e 2015 e ha rispettato il pareggio di bilancio nel 2016, 2017, 2018 e 2019.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali orizzontali, mentre ha chiesto e ottenuto spazi verticali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione è la seguente:

a) TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Tributi

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con la legge n. 160/2019 – Legge di stabilità 2020 - con l'abolizione della IUC, articolo 1 comma 738, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, che era stata istituita a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;

L'Imposta Municipale Propria ora denominata “nuova IMU” è disciplinata dai commi da 739 a 783 e dal Regolamento per l'applicazione della nuova Imu approvato con delibera di C.C. n. 15 del 6/8/2020:

Con delibera di C.C.n. 4 del 18/6/2020 sono state determinate le aliquote della “nuova IMU” anno 2020;

Ai sensi del Decreto del Ministero 13 gennaio 2021, che stabilisce “*ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021*”, le delibere concernenti le aliquote ed il Regolamento d'imposta possono essere approvate entro il 31 marzo 2021 ferma restando la validità con riferimento all'intero anno.

Con il Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021 “Decreto Sostegni” è stato ulteriormente differito al **30/4/2021** il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

Pertanto, alla luce di quanto sopra descritto, le aliquote IMU per l'anno 2021 sono le seguenti:

- aliquota per gli immobili diversi è **0,86%**
- aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze per le categorie A/1 A/8 A/9 è **0,5%**;
- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari **0,0%** ;
- l'aliquota per i terreni agricoli è pari a **0,86%**;
- l'aliquota per gli immobili di categoria D è **0,86%** di cui la quota statale pari a 0,76% e quota comunale 0,1%;
- l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo **0,0%**. Dal 2022 saranno nuovamente esenti.

Il gettito stimato per ognuna della annualità del triennio 2021/2023 è pari ad € 266.000,00

TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito con la modalità dell'esternalizzazione dal Consorzio Padova Sud, subentrato al Consorzio Padova 4 il quale ha affidato in concessione fino al 2025 i relativi servizi a soggetto gestore, costituito da A.T.I. composta da Padova Tre s.r.l. (mandataria), Sesa s.p.a., De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a. (mandanti).

Nel corso del 2016–2017 è intervenuta la crisi della società la mandataria Padova Tre Srl che ha

determinato l'impossibilità della stessa a garantire i servizi oggetto della concessione.

A seguito di espresso invito del Consorzio Padova Sud, le mandanti, hanno accettato di proseguire il rapporto contrattuale individuato quale nuova mandataria la società SESA Spa.

Le mandanti Sesa Spa, De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a. hanno inoltre provveduto alla sostituzione ed esclusione dall'ATI della Società Padova Tre.

Per lo svolgimento delle attività richieste nell'esecuzione dell'affidamento conferito dall'attuale parte affidante Consorzio Padova Sud, all'ATI: Sesa s.p.a., De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a., le predette società hanno costituito la società Gestione Ambiente Scarl.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'art.1 comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'art.1 comma 738, ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'art. 1 comma 527 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, che all'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Con nota prot. n. 1947 del 1/7/2020 il Consorzio Padova Sud ha comunicato ulteriori indicazioni per la predisposizione dei Piani Finanziari (PEF) e delle tariffe Tari e corrispettive per l'anno 2020, secondo il quale, alla luce della normativa di Arera, nel caso specifico del servizio integrato della gestione dei rifiuti operativa nel territorio dei Comuni che aderiscono al Consorzio Padova Sud, si può delineare, in relazione alla procedura di approvazione del Pef (Piano economico finanziario,) il seguente schema di attribuzione di funzioni : *l'ATI – (SESA S.p.a., Abaco S.r.l., attraverso la società consortile Gestione Ambiente S.c.a.r.l.), in qualità di gestore (operativo) del servizio integrato di gestione dei rifiuti (ovvero gestore che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti), predisporrà annualmente il Pef e lo trasmetterà al Consorzio Padova Sud, che in qualità di Ente territorialmente competente svolgerà la procedura di validazione e trasmetterà il Pef stesso ad Arera (ai sensi dell'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif. di Arera);*

Il Consorzio Padova Sud - a seguito di richiesta informazioni in merito alla predisposizione del PEF 2020 su quali provvedimenti siano stati adottati ed approvati e quali siano gli adempimenti di competenza del Comune – comunicava con nota prot. n. 3731 del 14/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione PEF 2020" che *"...è il Consorzio Padova Sud che procede ... in qualità di ente territorialmente competente all'approvazione dei PEF dei comuni consorziati... nessun adempimento deliberativo di approvazione, presa d'atto o altro è previsto dalle deliberazioni di Arera da parte dei Comuni...."*.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 19/12/2011 è stata determinata l'aliquota nella misura dello **0,70** punti percentuali, con nessuna detrazione; il gettito previsionale per il 2021, tenuto conto di quello del 2020 di € 210.000,00 e dell'andamento di tale imposta all'esercizio in corso, viene determinato in € 210.000,00.

Aliquota confermata con la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 18.6.2020.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE DI CONCESSIONE AREE DESTINATE AI MERCATI in sostituzione di tosap- imposta sulla pubblicità – diritti sulle pubbliche affissioni.

La legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art. 1, comma 816 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai Comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi dall'817 all'847 dell'art. 1 della suddetta legge di bilancio disciplinano il suddetto "canone" e stabiliscono quanto di seguito:

comma 817: il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

commi 819 – 820: presupposto del canone è l'occupazione anche abusiva delle aree pubbliche, la diffusione di messaggi pubblicitari anche abusiva mediante impianti installati su aree pubbliche o su beni privati e laddove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni;

comma 821: il canone è disciplinato con regolamento da adottare dal consiglio comunale in cui devono essere indicati: le procedure per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico e installazione impianti pubblicitari, individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati e numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o relativa superficie, superficie degli impianti a servizio delle pubbliche affissioni, modalità di dichiarazione le esenzioni o riduzioni; le sanzioni e le indennità per le occupazioni o diffusione di messaggi pubblicitari abusivi; le sanzioni amministrative pecuniarie;

commi 822 – 825: sono individuati i soggetti tenuti alla rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari privi o difformi dall'autorizzazione o concessione o per i quali non sia stato eseguito il pagamento con oneri a carico del soggetto che ha effettuato l'occupazione o l'esposizione pubblicitaria; il soggetto passivo per l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, le modalità di determinazione del canone per le varie fattispecie di occupazione e diffusione di messaggi;

commi 826 – 830: indicano la tariffa standard annuale o giornaliera suddivisa in base alla classificazione dei comuni – comuni capoluogo di provincia – province – città metropolitane, per numero di abitanti, la tariffa standard per le occupazioni del sottosuolo e la tariffa per l'utilizzo di spazi acquei adibiti ad ormeggio nei canali di traffico esclusivamente urbano dei Comuni di Venezia e Chioggia;

comma 831: inerente le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore, telecomunicazioni, radiotelevisivi e altri servizi a rete) indica: il soggetto passivo, la tariffa in base alla classificazione dei comuni per numero di abitanti, la tariffa per le occupazioni del territorio provinciale e delle città metropolitane le modalità di calcolo del canone, l'ammontare minimo del canone, le modalità di dichiarazione;

commi 832 – 835: indicano le riduzioni che i comuni possono prevedere, le esenzioni, le riduzioni una tantum, le modalità di versamento del canone;

comma 836: stabilisce la soppressione a far data dal 1° dicembre 2021 dell'obbligo di istituzione del servizio delle pubbliche affissioni e con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o regolamenti è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet;

commi 837 – 845: a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, disciplina le modalità di applicazione del canone, il soggetto passivo, le modalità di calcolo, la

tariffa standard annuale o giornaliera suddivisa in base alla classificazione dei comuni, le modalità di applicazione delle tariffe, è data la facoltà di prevedere: a) riduzioni fino all'azzeramento del canone; b) esenzioni e aumenti fino al 25%; le modalità di riscossione; le modalità di calcolo delle indennità e delle sanzioni amministrative;

commi 846 – 847: stabiliscono la facoltà per l'ente di affidare la gestione del canone, fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti cui risulta affidato il servizio di gestione della Tosap, Imposta di Pubblicità e DPA, comunque a condizioni più favorevoli per l'ente affidante; l'abrogazione dei capi I e II del D.lgs. 507/1993 e gli artt. 62 e 63 del D.lgs. 446/1997.

Il Comune di Terrassa Padovana, con delibera di Consiglio comunale n. 44/1999 aveva stabilito di disapplicare nel proprio territorio l'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio delle pubbliche affissioni e la T.O.S.A.P. ai sensi dell'art. 62 del D.lvo del 15/12/1997 n. 446, tenuto conto anche dell'art.18, 2° comma del d.lgs. 507/1993 che prevedeva l'istituzione obbligatoria del servizio in parola nei soli Comuni che abbiano una popolazione residente superiore a 3.000 abitanti mentre restava facoltativa negli altri Comuni.

Attualmente nel territorio del Comune di Terrassa Padovana viene applicata la C.O.S.A.P. approvata con delibera di C.C. n. 25/1998.

Alla luce di quanto sopra esposto si prevede di non applicare l'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio pubbliche affissione, i passi carrai e la T.O.S.A.P. inserendo la tariffa pari a zero ma applicare invece la C.O.S.A.P. secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda l'occupazione del suolo e sottosuolo con cavi e condutture per le aziende erogatrici di pubblici servizi il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti nella misura tariffaria pari a € 1,50 per il numero delle utenze; in ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a € 800,00 (comma 831 legge n. 160/2019).

La previsione per il 2021 pari ad € 8.000,00 deriva dall'andamento di tale gettito negli anni precedenti e dal lieve aumento del canone previsto dalla legge 160/2019.

Tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, tutte le tariffe applicate sono legate a scaglioni in base alle fasce ISEE, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Con deliberazione n. 6 dell'8/4/2021 sono state determinate le tariffe della mensa scolastica per l'anno 2021.

Con deliberazione n. 7 dell'8/4/2021 sono state determinate le tariffe e contribuzioni per i servizi erogati dal Comune quali trasporto scolastico, trasporto sociale, trasporto per attività motoria in piscina termale per l'anno 2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2021/2023 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico, inoltre sono previsti dei contributi da parte del ministero delle Infrastrutture e dell'istruzione, università e ricerca e da parte anche delle

Regione Veneto come meglio dettagliato nel settore lavori pubblici.

Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile dopo l'approvazione del conto consuntivo 2020.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede ricorso all'indebitamento nell'anno 2021.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Terrassa Padovana, dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, anche attraverso forme di convenzionamento. Verranno mantenuti i servizi garantiti nel 2020.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale avverrà da parte dell'Unione dei comuni del Conselvano del quale questo Ente fa parte dal 1° gennaio 2014 e tutto il personale dipendente del comune fa parte dalla medesima data.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 12/6/2019. Ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 3 del d.lgs. n. 50 del 18/4/2016, si dà atto che con delibera di giunta comunale in data odierna è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento come da nota del responsabile del servizio tecnico che di seguito riportiamo: (vedi prospetto alle ultime pagine).

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata

a mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli

obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente:

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (fondo di riserva – fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2019/2024, che è stato approvato nella seduta del consiglio comunale del 12/6/2019 con delibera n. 22, apportando le modifiche che l’amministrazione ha ritenuto adottare dopo un anno di amministrazione.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Terrassa Padovana.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal

programma di mandato:

- Gestire il Bilancio in trasparenza e responsabilità pubblicando sul sito internet comunale i dati riepilogativi e mettendoli a disposizione in cartaceo presso gli uffici comunali;
- Incrementare le risorse, attraverso la ricerca di sponsor, per finanziare manifestazioni sportive e culturali;
- Mantenere, se possibile, le addizionali Irpef Comunali attualmente applicate e contenere entro le necessità di Bilancio le aliquote TASI ed IMU;
- Ricercare Finanziamenti Regionali, Ministeriali e Comunitari partecipando ai Bandi per attuare investimenti in opere pubbliche e sostenere il bisogno Sociale e Ambientale.

Programma 1 - Organi Istituzionali

Le varie attività sono programmate ai fini del funzionamento e supporto degli organi esecutivi dell'Ente. Nell'espletamento della propria attività gli uffici pongono particolare rilievo alla gestione dei rapporti con l'utenza al fine di garantire un servizio sempre puntuale e preciso nei tempi prescritti dalle vigenti disposizioni normative.

Gli uffici sono dotati delle necessarie dotazioni informatiche per poter gestire in maniera ottimale tutte le procedure relative alla gestione degli organi esecutivi.

Nel corrente anno, in accordo con le varie associazioni, si provvederà all'organizzazione delle varie solennità civili. Gli uffici si adopereranno per la fornitura del materiale vario per le suddette celebrazioni nonché al coordinamento, su disposizioni dell'Amministrazione, delle diverse associazioni al fine della migliore riuscita delle manifestazioni programmate.

Fra i vari compiti assegnati all'ufficio vi è il servizio elettorale a cui spetta il compito di gestire tutte le procedure relative all'elettorato al fine di garantire il diritto del voto da parte del cittadino.

Per la corretta gestione di questo servizio l'ufficio è chiamato a diversi adempimenti di notevole importanza e responsabilità e per questo il personale addetto deve costantemente procedere ad aggiornamenti al fine di gestire correttamente tutte le varie pratiche che si presentano giornalmente. Spetta all'ufficio la gestione della commissione elettorale comunale, e collaborare con la commissione elettorale mandamentale, seguire tutte le varie procedure per la corretta gestione delle varie consultazioni.

Programma 2 – Segreteria

Piano anticorruzione, a termine dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa Amministrazione ritiene che la trasparenza sia un obiettivo significativo della pubblica amministrazione nell'ambito del rispetto della norma della privacy.

In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nell'erigendo il piano Anticorruzione 2021-2023, provvederà alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previsti dalla norma nazionale.

A tal proposito particolare rilevanza assume la formazione del personale, sia in termini generali che negli specifici ambiti di attività, che viene proposta annualmente.

Tra gli obiettivi strategici nell'ambito dell'azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi, si individuano tali ulteriori linee:

- Informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;
- Incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'ufficio di segreteria riveste una particolare importanza nella gestione amministrativa dell'Ente. Allo stesso sono assegnati vari compiti fra cui la gestione e lo smistamento delle varie pratiche che pervengono all'ufficio protocollo. Spetta al suddetto ufficio la gestione dei rapporti fra i vari uffici comunali, il segretario e gli organi esecutivi.

L'ufficio al fine della corretta gestione delle proprie competenze, nel corso degli anni si è sempre

prodigato al fine di avere dotazioni informatiche sempre aggiornate.

Nel corso del corrente anno si provvederà all'aggiornamento dei vari software in dotazione al fine di ottemperare al meglio alle nuove disposizioni normative emanate dal legislatore. Un servizio, di particolare importanza che viene gestito è quello relativo alla gestione delle pratiche di concessione di patrocinio ad associazioni ed enti diversi.

L'intenzione del personale dell'ufficio è di garantire e mantenere la qualità delle prestazioni ai livelli già raggiunti, sul fronte dell'informazione all'utenza, delle attività di *front* e *back office*, dell'informazione sullo stato dei procedimenti, dell'agevolazione diritto di accesso.

SEZIONE OPERATIVA – SE.O.

1.2 - Elenco degli obiettivi operativi per missione/programma

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Finalità : Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta dei tributi: IMU – TASI, nel rispetto della normativa vigente il provvedimento di liquidazione del rimborso sarà effettuato entro 180 giorni dalla richiesta del contribuente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Nel rispetto del principio dell'equità fiscale, verranno realizzati progetti che consentano di recuperare i tributi evasi ivi comprese le insinuazioni al passivo in caso di fallimenti. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Verranno inoltre realizzati progetti che consentano l'aggiornamento dei programmi gestionali in dotazione Sicraweb tributi, visualizzatore degli F24 per i tributi IMU /TASI e l'addizionale comunale all'Irpef.

Per quanto riguarda il servizio coattivo, lo stesso è, come supporto, alla ditta ABACO Spa.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Gestione ordinaria di quanto previsto tra le spese correnti;

Programma 7- Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile

Nel corso di quest'ultimo decennio i servizi demografici sono stati investiti da processi di radicale trasformazione sul piano normativo e gestionale. All'interno dei processi di ammodernamento e razionalizzazione della pubblica amministrazione a questo genere di servizi è stato affidato un ruolo centrale nell'ambito delle garanzie di cittadinanza (Stato Civile) e della certezza delle posizioni individuali (Anagrafe della popolazione). Si annoverano, da ultimo, anche le importanti incombenze ricadute in materia di Stato Civile ed in particolare quelle legate allo scioglimento del vincolo matrimoniale. Come noto la responsabilità e la direzione di questo genere di servizi è a carico dell'autorità statale tramite il Ministero dell'Interno, mentre ai Comuni spetta un compito,

peraltro economicamente assai gravoso, di gestione del servizio stesso. Le decisioni assunte a livello centrale prevedono, da un lato, un costante aggiornamento professionale del personale addetto che si accompagna ad un adeguamento della struttura tecnico informatica alle disposizioni emanate a livello centrale. A solo titolo esemplificativo, questo riguarda l'informatizzazione dei registri dello stato civile, le continue novità in tema di cittadinanza, divorzio, separazione, polizia mortuaria, il costante allineamento dell'anagrafe della popolazione con l'anagrafe tributaria, l'istituzione dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, le connessioni con l'INPS.

Per il Comune di Terrassa Padovana, al pari di tutti gli altri Comuni si tratta di tenere costantemente allineata la situazione di cui sopra con quanto indicato dall'autorità centrale. Sulla base di quanto sopra precisato è indispensabile una corretta gestione ed aggiornamento dei registri ed a tal fine l'ordinamento prevede periodici controlli da parte della Prefettura.

Per l'anno 2020, oltre alla regolare tenuta dei registri ed all'aggiornamento previsto dai collegamenti informatici è necessario seguire tutti gli aggiornamenti per la regolare gestione della nuove competenze attribuite in materia di separazione e divorzio.

Ricade fra i vari compiti attribuiti all'Ufficio la gestione delle statistiche che provengono dagli organi centrali dello Stato. Il Comune mensilmente invia all'Istituto Nazionale di Statistica i dati relativi ai movimenti migratori (iscrizioni, cancellazioni, variazioni d'indirizzo, ecc.) e alle variazioni relative allo Stato civile (nascite, morti, matrimoni, ecc.). Nel corso dell'anno provengono da vari referenti istituzionali richieste di dati statistici per le loro finalità.

A partire dal 6 marzo 2019 i cittadini possono richiedere il reddito di cittadinanza, istituito con Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 e convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019. In seguito, è stata istituita una sezione web rivolta agli operatori dei servizi demografici dei Comuni competenti per il contrasto della povertà che descrive il percorso per l'inclusione sociale e fornisce strumenti (istruzioni operative, linee guida, piattaforme di gestione e di formazione a distanza, schede tecniche, dati, ecc.) per sostenere il delicato compito che gli operatori dell'Ufficio anagrafe sono chiamati a svolgere al fine di applicare in maniera efficace la nuova misura.

In materia di polizia mortuaria, oltre alle incombenze ordinarie previste dalla normativa dei vari livelli vigente in materia, nel 2020 l'Ufficio è stato dotato di un nuovo programma informatico che consente, tra le altre funzioni, un più agevole controllo del periodo di validità delle concessioni cimiteriali. E' in atto pertanto un'attenta verifica relativamente alle concessioni scadute e in scadenza, volta a verificare l'intenzione o meno dei cittadini interessati al rinnovo delle medesime.

In materia anagrafica in seguito all'emanazione del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 convertito con modificazioni

Novità vi sono state in materia elettorale, ove il Comune di Terrassa Padovana su proposta della Commissione Elettorale Circondariale di Padova - VI sottocommissione ha avanzato richiesta al Ministero dell'Interno di avviare un progetto di sospensione in via sperimentale della stampa cartacea delle liste elettorali generali e sezionali. La Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno (prot. 475 del 09/01/2020) esprimeva così parere favorevole all'attuazione in via sperimentale della dematerializzazione di dette liste, ovvero alla loro conservazione in formato elettronico non modificabile.

Inoltre, nel corso del 2020 era prevista una consultazione referendaria ex art. 138 della Costituzione concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari"; nonché la consultazione elettorale politica per la Regione Veneto da tenersi in data 20 marzo 2020 e in seguito sospese. Le suddette consultazioni si sono regolarmente svolte il 20 e 21 settembre 2020.

CARTA IDENTITA' ELETTRONICA

Il Comune di Terrassa Padovana, a partire dal 20 ottobre 2018, provvede ad emettere la nuova Carta di identità elettronica (CIE), con le modalità tecniche descritte nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23/11/2015; l'ufficio demografico è stato dotato di una infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate da personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore di codice a barre, lettore di smartcard) attraverso le quali avviene il collegamento al Portale del Ministero dell'Interno per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo del richiedente.

Restano le medesime le disposizioni normative di riferimento in merito, ovvero il D.M. del

25/05/2016 del Ministero dell'Economia e Finanze e le Circolari n. 10/2016 e 11/2016 del Ministero dell'Interno.

I corrispettivi, comprensivi di IVA, delle carte di identità elettroniche (CIE) rilasciate ai cittadini, sono versati direttamente ai comuni, contabilizzati dai medesimi all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al Capo X – capitolo n. 3746, causale: “Comune di _____ - Corrispettivo per il rilascio di n. ____ Carte d'identità elettroniche”, con comunicazione al Ministero dell'Interno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del numero delle CIE per le quali è stato effettuato il versamento da parte dei Comuni comunicato dal Ministero dell'Interno, provvederà poi alla riassegnazione delle somme al Ministero medesimo nella misura e per le finalità previste dal secondo periodo del c. 2 dell'art. 7vicies-quater del D.L. 31/1/2005, n. 7, convertito dalla legge 31/3/2005, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni e cioè di euro 1,15 a copertura dei costi di gestione del Ministero dell'Interno e di euro 0,70 ai Comuni a copertura delle spese per l'istruttoria per il rilascio del documento; i diritti fissi e di segreteria restano di spettanza del Comune che ha emesso la carta di identità elettronica e, pertanto, restano nell'ambito della tesoreria del Comune stesso.

Non ha subito modifiche o integrazioni la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 19 luglio 2018 “Quantificazione dei diritti fissi e di segreteria da applicare in sede di rilascio delle Carte di identità”: pertanto il costo complessivo della Carta di identità elettronica è di € 22,00 (€ 27,00 il costo per il rilascio del duplicato), comprensivo di € 16,79 di corrispettivo per lo Stato.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Aprire posizione assicurativa, con premio polizza a carico del Comune, che tuteli la copertura al Cittadino contro i danni e i disagi provocati da furti e scassi in proprie abitazioni e pertinenze;
- Aumentare i punti di rilevazione del sistema di video-sorveglianza e varchi con lettura targhe in prossimità dei luoghi strategici e/o periferici abitati;
- Informare ed aggiornare periodicamente persone anziane ed indifese su possibili truffe perpetrabili da malintenzionati nei loro confronti;
- Mantenere il contrasto al fenomeno “nomadismo e permanenza” di immigrati irregolari attraverso l'inserimento nel Regolamento di Polizia Urbana del divieto, nel rispetto della Legge, di insediarsi stabilmente sul territorio Comunale per commerciare, alloggiare, pernottare in caravan, autocaravan, carri abitazione. Il Sindaco concederà di volta in volta la sosta temporanea di tali veicoli.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire, assieme alle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, la sicurezza urbana. Sono comprese le spese per le attività di polizia stradale che mirano alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, principalmente attraverso l'effettuazione di controlli sulle attività commerciali, relativamente alle varie autorizzazioni di competenza dei settori comunali e dei diversi soggetti preposti. Comprende le spese per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente

preposti, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, in conseguenza dei quali siano previste sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie come il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Sono comprese, per i veicoli in stato di abbandono, le varie spese relative all'attività materiale ed istruttoria sostenute per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto all'ordine pubblico ed alla sicurezza: vedi la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi agli stessi in ambito locale e territoriale e inoltre la predisposizione e l'attuazione della relativa normativa. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14/5/2020 è stata approvata la previsione di entrata riferita ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'art. 208 del Codice della Strada D.L.vo 285/1992 per il triennio 2020/2022.

DUP 2021-2023 Servizi alla persona

Risulta necessario porre l'attenzione sul fatto che all'inizio dell'anno 2020 si è verificata una pandemia sanitaria da COVID-19, ancora in corso, con ricadute impensabili negli ambiti, produttivi, sanitari, scolastici, sociali, culturali, sportivi. La presente relazione viene resa sulla base delle previsioni di entrata e di uscita per le quali si prevede un ritorno alla normalità della programmazione dell'attività amministrativa, anche se alcuni servizi risultano ancora svolti, o potranno essere svolti, solo nel rispetto delle norme previste per contenere il contagio da COVID-19.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Mettere a disposizione uno spazio nelle ex Scuole Media per creare un'aula studio, con inserite postazioni PC ed attivazione di rete wi-fi gratuita;
- Agevolare il “dopo-scuola” per adesioni di almeno 10 unità con frequenza continuativa;
- Promuovere la realizzazione di corsi di recupero che affiancheranno l'istruzione obbligatoria della Scuola dell'obbligo con l'impiego di insegnanti a riposo, laureandi o di personale qualificato messo a disposizione da Cooperativa sociale attiva nel nostro territorio;

- Organizzare incontri educativi indirizzati agli alunni, in collaborazione con i professionisti della Polizia Postale, atti a prevenire truffe e raggiri sui minori via web;

Gli interventi organizzati a favore delle scuole del Comune di Terrassa Padovana sono diretti sia al settore privato che a quello pubblico.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Nel settore privato, risulta vigente tra il Comune e la Scuola Privata Paritaria “Maria Immacolata” della Parrocchia “San Tommaso Apostolo” una convenzione triennale approvata con deliberazione di G.C. n. 40 del 16/10/2019 quale rinnovo della precedente convenzione, che interessa gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022, in base alla quale viene assegnato un contributo annuo destinato alla gestione della scuola dell’infanzia privata paritaria. Il contributo iniziale per l’a.s. 2019/2020 è stabilito in € 15.000,00 con un incremento per anno scolastico di € 2.000,00 fino a giungere quindi nell’a.s. 2021/2022 ad € 19.000,00. Il contributo è liquidato dall’Unione dei Comuni del Conselvano, in base al trasferimento delle risorse previste dal Comune di Terrassa Padovana.

Risulta previsto a bilancio il contributo previsto dal D.lg.vo n. 65 del 13/04/2017 relativo al “Piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine ed i bambini dalla nascita sino ai sei anni”, il cui importo è stato previsto sulla base della precedente deliberazione della Giunta Regionale, n. DGR 2010 del 30/12/2019 pari ad € 8.599,24 e sarà destinato alla scuola Privata Paritaria “Maria Immacolata” della Parrocchia “San Tommaso Apostolo”.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel settore pubblico, sono previsti trasferimenti per i compiti di competenza comunale mediante specifici accordi/trasferimenti all’Istituto Comprensivo Statale “N. Tommaseo” di Conselve, in modo da fornire risposte efficienti ed efficaci all’utenza e favorire l’arricchimento dell’offerta formativa utilizzando metodologie in grado di coinvolgere gli alunni e studenti, così da renderli partecipi alle diverse attività proposte.

Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione

Sono previsti i servizi di **mensa, trasporto scolastico, accoglienza anticipata**

Il **servizio di mensa scolastica** è organizzato per la scuola dell’Infanzia statale, situata nella frazione di Arzercavalli, si svolge su 5 giorni alla settimana ed è previsto dal lunedì al venerdì. Il servizio è stato concesso, a seguito della gara svoltasi nel 2018 dall’Unione dei Comuni del Conselvano, a sensi dall’art. 164 e seguenti del d.lgs. 50/2016, all’ A.T.I. formata dalle Ditte CIR FOOD S.C. – Reggio Emilia e CAMST Soc.Coop a .r.l. – Castenaso – Fraz. Di Villanova (Bo); per il triennio scolastico 2018/2019-2020/2021 con possibilità di ripetizione per un ulteriore triennio scolastico. I pasti per la scuola dell’Infanzia “Maria Immacolata” della frazione di Arzercavalli, sono prodotti dalla Ditta Camst e veicolati in pluriporzione dal centro di cottura di Padova. Si conferma l’iscrizione on-line al servizio di ristorazione avviato, con l’a.s. 2019/2020, come pure la modalità di pagamento, oltre alla possibilità di pagare in contanti nei punti individuati.

Il **servizio di trasporto scolastico** è rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Dal lunedì al venerdì, è gestito con mezzi e personale propri, mentre il sabato il servizio di conducente è affidato ad una ditta esterna (*Programma 7 – Diritto allo studio*).

L’entrata prevista a tale titolo deriva dalle tariffe approvate dalla Giunta comunale del Comune di Terrassa Padovana, è calcolata sulla base degli iscritti attualmente al servizio ed introitata direttamente dall’Unione dei Comuni del Conselvano.

Il **servizio di accoglienza anticipata** è stato istituito con l’a.s. 2020/2021 a seguito della pandemia da Covid-19, per accogliere gli studenti che utilizzano il trasporto scolastico e che arrivano a scuola prima dell’inizio delle lezioni. L’accoglienza si svolge, rispettando la normativa in materia di prevenzione dal Covid-19, nell’atrio della palestra, da personale di cooperativa che accompagna

poi, gli studenti in classe, all'inizio delle lezioni. Il servizio è previsto anche per gli anni scolastici successivi al 2020/2021.

Programma 7 - Diritto allo studio

Il Comune provvede alla **fornitura dei libri di testo** per la scuola primaria statale e paritaria per gli alunni residenti così come stabilito dalla L. R. 16 del 27/04/2012 successivamente modificata con la L.R. 18 del 27/06/2016 che ha ribadito che a decorrere dall'a.s. 2017/2018 i libri di testo dovranno essere forniti mediante il sistema della cedola libraria, garantendo così la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

In accordo con i principi sanciti dagli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana ed in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parità scolastica, di diritto allo studio e all'istruzione (L. 62/2000; D.P.C.M. 106/2001; L. 448/1998; L.R. 9/2005) saranno attuati, a favore degli studenti residenti a Terrassa Padovana frequentanti scuole di diverso ordine e grado, i seguenti interventi:

- **Contributo regionale con risorse statali “Buono-libri e contenuti didattici alternativi” (L. 448/98 – L. 205/2015)** a copertura totale o parziale delle spese per l'acquisto dei libri di testo e per le dotazioni tecnologiche (personal computer, tablet, lettori di libri digitali ecc), a favore degli studenti appartenenti a nuclei familiari con basso reddito, residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di I e II grado ed istituzioni formative accreditate, per gli anni scolastici compresi nel triennio finanziario 2021-2023, a seguito dell'approvazione e pubblicazione del relativo bando regionale. Nell'interesse dei richiedenti più svantaggiati, privi di computer con collegamento internet e/o incapaci di utilizzarli, sarà fornito il servizio di compilazione della domanda online, secondo le indicazioni fornite dalla Regione del Veneto.

- **Assegnazione ed erogazione di Borse di studio per l'eccellenza scolastica**, a studenti residenti nel Comune di Terrassa Padovana che hanno conseguito la votazione di 10/10 ovvero 100/100 con lode per la scuola secondaria di I grado e la votazione di 100/100 ovvero 100/100 con lode per la scuola secondaria di II grado. È inoltre facoltà della Giunta Comunale conferire un riconoscimento di natura economica e/o non economica anche a studenti che abbiano conseguito agli Esami di Stato la votazione di 9/10 per la scuola secondaria di I grado e da 90/100 a 99/100 per la scuola secondaria di II grado. Il riconoscimento è volto a valorizzare l'impegno profuso nello studio, di incentivare la prosecuzione del percorso di istruzione, di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, di garantire pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità e delle competenze.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- programmare attività culturali da svolgere coinvolgendo Scuole, Gruppi e Associazioni di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi;

- Arricchire la Biblioteca Comunale attraverso l'acquisto di nuovi libri e di strumenti multimediali;
- Pubblicizzare rete inter-Bibliotecaria con la predisposizione di “App” dedicata al Cittadino utente per la consultazione / prenotazione presenza testi e/o volumi;
- Promuovere l'Identità Veneta organizzando apposite manifestazioni che facciano riscoprire le proprie radici con laboratori, letture animate in “Lengua Veneta”, giochi di una volta e allo scopo di trasmettere contenuti di crescita umana ed emozionale che non vogliamo siano perduti;
- Sostenere il processo di Autonomia del Veneto promuovendone l'informazione attraverso incontri pubblici con Costituzionalisti ed esperti della materia sul tema sensibile dei rapporti finanziari fra Stato e Regioni.

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

BIBLIOTECA COMUNALE

L'ambito preferenziale di diffusione e distribuzione delle proposte di natura culturale è la **Biblioteca Comunale**, luogo di incontro, aggregazione e promozione di stimoli rivolti alla crescita culturale e sociale della collettività nel suo insieme.

Il “**prestito bibliotecario e interbibliotecario**” si sviluppa non solo in ambito comunale ma anche di bacino B.B.S.C. e provinciale mediante il programma di gestione Clavis, che permette all'utenza di prenotare anche direttamente da casa il materiale librario e multimediale attraverso l'Opac e che viene reso disponibile, in tempi brevi attraverso la circuitazione interbibliotecaria.

I servizi del Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano vengono garantiti in base alla Convenzione con il Comune di Piove di Sacco rinnovata per il periodo 2021/2030.

E' prevista una specifica attività volta a favorire l'apertura della biblioteca al pubblico così da incentivare il prestito librario.

E' prevista la partecipazione ai progetti del Servizio Civile Regionale e Nazionale in base ai diversi bandi che saranno pubblicati.

Nel mese di gennaio, ha preso servizio un Volontario di Servizio Civile Regionale relativo al Bando “Bene Comune, Bene di Tutti”, che svolgerà la sua attività part time anche con la biblioteca di Conselve, su progetto presentato dall'Associazione di Promozione Sociale AMESCI.

ASSOCIAZIONISMO

Sarà fornito sostegno alle Associazioni mediante:

- **l'assegnazione di contributi economici e/o in natura**, finanziati anche da risorse regionali, e finalizzati a sostenere singole iniziative ed attività istituzionali annuali di gruppi, enti pubblici e privati, associazioni no profit, soggetti privati o pubblici che esercitano attività anche commerciali di interesse collettivo, quali manifestazioni culturali, ricreative e del tempo libero, interventi mirati ad agevolare i compiti educativi della famiglia, azioni a valenza sociale, progetti per la salvaguardia dell'ambiente e per la promozione del territorio, in virtù del principio di sussidiarietà, in assenza di forme di sponsorizzazione o di promozione dell'immagine del Comune da parte dei beneficiari. secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal

programma di mandato:

- Sostenere i Patronati Parrocchiali nell'attuazione sia di iniziative di prevenzione alla devianza giovanile, sia per dar vita ad attività ricreative per bambini e ragazzi.
- Creare il calendario annuale delle attività ricreative per coordinare in condivisione i vari appuntamenti delle Associazioni di Terrassa Padovana;
- Coordinare "Gruppi di Cammino" notturno e diurno per persone di ogni età;
- Sottoscrivere Convenzioni tra il Comune e le Associazioni o Società sportive per consentire l'ingresso e l'uso agevolato di tutti gli impianti sportivi alle Società locali che hanno come unico scopo quello di diffondere la pratica sportiva;
- Sottoscrivere Convenzioni con i Comuni limitrofi per consentire l'uso a tariffazione agevolata di piscine, attrezzature per la pratica di sport, impianti dedicati all'attività fisica, di cui il ns. Comune è privo, per lo svago di giovani e anziani;
- Istituire un programma di attività motoria (una seduta a settimana) per i ragazzi che non riescono a conciliare sport e studio;
- Ideare una moderna programmazione della manifestazione primaverile "Sport in festa" con l'inserimento di nuove discipline sportive;
- Organizzare con l'ausilio di amatori volontari, nel periodo estivo mini tornei non agonistici;
- Ricercare Sponsor e richiedere fondi pubblici Regionali e Comunitari destinati al miglioramento e all'acquisto delle attrezzature e strutture sportive per la Palestra ed il Campo Sportivo;
- Sottoscrivere Convenzioni con la ProLoco di Terrassa, il Comitato Festeggiamenti Arzercavalli e altre Associazioni per destinare attraverso contratti di "Comodato d'uso" porzioni di suolo pubblico e/o strutture ove possano svolgersi, opportunamente normate, le manifestazioni di interesse comunitario annualmente programmate;
- Mantenere, valorizzare e migliorare se possibile, manifestazioni caratteristiche locali come "Sapori & Tradizioni" e "Viva viva la Befana" promosse dall'Amministrazione Comunale e realizzate con la collaborazione di ProLoco e Comitato Festeggiamenti;
- Supportare per quanto possibile Pro Loco, Comitati e Parrocchie nella realizzazione delle feste patronali.

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Sarà fornito supporto allo sport mediante l'**Assegnazione ed erogazione di contributi economici alle associazioni sportive operanti sul territorio** finalizzati ad incentivare la pratica sportiva, a promuovere iniziative a favore della cittadinanza, anche con l'acquisto diretto di beni e prestazione di servizi.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Approvazione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) già redatto ed adottato con D.C.C. n. 3 del 22.03.2017;
- Predisposizione del P.I. (Piano degli Interventi) sostituendo così l'attuale P.R.G. (Piano Regolatore Generale), il piano verrà redatto raccogliendo le richieste e le osservazioni del cittadino;

Stante i contenuti delle linee programmatiche riguardanti la missione in oggetto e l'analisi

della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti del:

- **Piano Regolatore Generale (P.R.G.)**

Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2.954 del 17/09/2004.

- **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)**

Adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 22/03/2017.

Nella sezione operativa è previsto:

? **Approvazione del P.A.T.** (Piano di Assetto del Territorio) già redatto ed adottato con D.C.C. n. 3 del 22.03.2017;

? **Predisposizione del P.I.** (Piano degli Interventi) sostituendo così l'attuale P.R.G. (Piano Regolatore Generale), il piano verrà redatto raccogliendo le richieste e le osservazioni del cittadino;

? **Approvazioni di “Varianti Verdi”** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015 per la riclassificazione di aree edificabili;

? **redazione del P.E.B.A.** (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche) di cui Legge n. 41/1986, L. n. 104/1992, L.R. 16/2007.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati raggiunti i due obiettivi sotto riportati previsti nel precedente DUP 2020:

? **Uniformità gestionale delle pratiche edilizie**, tramite l'utilizzo di un unico programma gestionale denominato “Solo1”, già utilizzato dal Comune di Conselve (capofila dell'Unione del Conselvano);

? **Adeguamento dello strumento urbanistico** vigente ai sensi della L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo del suolo sulla base della DGRV n. 668 del 15.05.2018 e successiva DGRV n. 1325 del 10.09.2018;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Inserire nel P.A.T. e nel P.I. norme per richiedere, ai liberi professionisti e ai cittadini più attenzione alla qualità in fase di progettazione, prevedendo la riduzione al minimo delle superfici esterne pavimentate, maggior impiego in fase progettuale di impianti alimentati ad energia rinnovabile, l'impiego ove possibile di materiali alternativi ai tradizionali, l'adeguatezza progettuale ed esecutiva di edifici eco-compatibili in zona rurale e nei Centri abitati;

- Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui benefici derivanti dall'impiego dell'energia alternativa proveniente da fonti rinnovabili (solare termico, solare foto-voltaico, lampade a basso consumo) e ciò come conveniente obiettivo personale nonché per il contenimento dei consumi energetici demandato alla politica energetica Nazionale e Comunitaria;

- Istituire presso la Sede Comunale lo “Sportello Amianto” per fornire assistenza e informazioni multidisciplinari in ambito smaltimento amianto;

- Realizzare aiuole dedicate, protette ed in armonia col territorio ove posizionare i contenitori per la raccolta di “batterie – farmaci - bombolette spray – indumenti usati”;

- Installare uno o più punti presa pubblica, in Zona Artigianale, di energia elettrica per ricarica autoveicoli elettrici;
- Aderire al progetto “Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana” già avviato da altre Amministrazioni Comunali consistente nel donare alberi autoctoni da campo o da giardino ai cittadini che si impegnano a piantarli ed a curarli nei terreni o giardini di loro proprietà garantendo così un ambiente più verde e più sano.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: (Vedi sezione lavori pubblici).

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Sostenere l’attività, in ambito del Distretto del Conselvano, della nostra Protezione Civile come “valore aggiunto” del territorio; questo anche e soprattutto nei casi di calamità naturali ormai di stretta e puntuale attualità anche nel nostro comprensorio;
- Aggiornare il PCPC (Piano Comunale di Protezione Civile) indispensabile nei casi di calamità ed eventi eccezionali.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività proprie della protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Vengono qui ricomprese tutte le spese di programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio; quelle a sostegno del volontariato che opera nell’ambito della protezione civile e quelle per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Escluse sono le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle varie operazioni utili per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Nel caso di calamità naturali già avvenute, se gli interventi non sono attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell’assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc., vengono qui comprese tutte le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture. Inoltre sono inclusi gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse, non comprende invece le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

E' già confermato al Comune di Terrassa Padovana da parte della Regione Veneto Dipartimento della Protezione Civile, un contributo di € 5000,00 a fronte di un progetto presentato di circa € 7.300,00 conseguente alla DGR n.1472 del 8/10/2019 per l'acquisto di dotazioni e DPI per i Volontari e interventi di manutenzioni ai mezzi comunali in uso al Gruppo Comunale di Protezione Civile. Con una successiva richiesta si è ottenuto la proroga dalla Regione per la rendicontazione di fine progetto al 31/12/2020.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Sostenere la Famiglia con supporto economico per la tutela dei valori in essa presenti. L'Assessorato promuoverà la propria azione con le Associazioni di Volontariato locali e con il Distretto Socio-Sanitario;
- Garantire l'accesso a “Casa alloggio” a soggetti giovani e/o soggetti bisognevoli attraverso i Servizi Sociali;
- Incrementare l'informazione ai cittadini per poter far cogliere l'opportunità di richiedere contributi specifici a soddisfare i bisogni di cui ognuno necessita;
- Sostenere le famiglie e madri stabilmente residenti nel Comune con i redditi familiari inferiori alla pensione sociale INPS nel pagamento della mensa scolastica, scuolabus, acquisto di testi scolastici, anche attraverso progetti specifici di lavoro a tempo determinato;
- Promuovere ed attuare incontri e programmi di informazione e sensibilizzazione sia contro la violenza a danno di donne e minori, sia contro la dipendenza dall'uso di alcool, stupefacenti ed oggi più che mai dalla dipendenza dal gioco;
- Potenziare il “sistema di rete” Amministrazione - Servizi Sociali - Associazioni di Volontariato preposte, con il fine ulteriore di sostenere famiglie senza reddito e conseguenti difficoltà economiche;
- Confermare le agevolazioni tariffarie sulla mensa, alle famiglie residenti che iscrivono i figli alla scuola infanzia statale presente nel Comune;
- Predisporre progetti con le Associazioni presenti nell'Unione dei Comuni del Conselvano per l'ottenimento di finanziamenti Regionali mirati alla formazione e all'integrazione sociale di soggetti diversamente abili, nell'ottica di sviluppare le potenzialità soggettive e per consentire una vita indipendente;
- Sostenere gli anziani, i disabili e loro famiglie che li assistono che abbiano redditi familiari inferiori alla pensione sociale INPS e che siano stabilmente residenti e domiciliati nel nostro Comune attraverso l'Assistenza domiciliare e, se possibile, con supporto economico;
- Mantenere e migliorare il servizio di trasporto sociale e di accompagnamento fornito con automezzi comunali e la disponibilità dei Volontari dell'Associazione Auser Arcobaleno, tramite il pagamento di una somma che copre parte dei costi per il trasporto di anziani autosufficienti, persone disabili, persone non in grado di spostarsi con mezzi propri per cure mediche;
- Organizzare soggiorni climatici e cure termali per gli anziani autosufficienti con i Comuni delle Terme Euganee, creando, se necessario, nuovi adeguati collegamenti di trasporto.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO EDUCATIVO RIVOLTO AI

MINORI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

I progetti prevedono interventi di sostegno educativo e di integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico, nonché attività di tutela di minori su disposizioni dell'Autorità giudiziaria.

ASSEGNI IN FAVORE DI FAMIGLIE CON FIGLI A CARICO

Relativamente agli interventi ordinari di sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo, si garantisce la continuità anche nelle annualità 2021-2023, salvo nuovi riferimenti legislativi, nell'erogazione delle seguenti prestazioni:

- **Assegni di maternità:** istituito con l'art. 66 della L. 448/98 per madri che non percepiscono trattamento previdenziale di maternità a carico dell'INPS e che rientrino nei limiti ISEE fissati annualmente dallo Stato in base a quanto disposto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

- **Assegni per nuclei familiari numerosi:** istituito con l'art. 65 della L. 448/98 per nuclei familiari residenti, con almeno tre figli minori e con ISEE che rientri nei limiti fissati annualmente in base a quanto disposto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento di questi benefici, assegnati dal comune di residenza su valutazione di istanza da parte dei richiedenti, è a carico dell'INPS.

CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Si intende sostenere le associazioni e le diverse agenzie del territorio che promuovono iniziative a sostegno del benessere delle diverse fasce di età della popolazione e a carattere educativo e di sostegno ai ragazzi anche durante il periodo estivo.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 30 luglio 2013 *“Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'impegnativa di cura domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)”* sono state riprogrammate le prestazioni in materia di domiciliarità ex LR 30/2009 e approvati i contenuti assistenziali (che ne consentono l'iscrizione ai LEA sanitari), le modalità di erogazione e la modulistica. La procedura dell'impegnativa di cura domiciliare è costituita da diverse fasi. Inizialmente è compito del servizio sociale raccogliere il bisogno da parte di famiglie con persone non autosufficienti accudite a domicilio e valutare quali siano gli interventi da attivare. Successivamente lo stesso ufficio verifica la situazione economica attraverso l'ISEE, viene compilata la cosiddetta “scheda S.V.A.M.A. semplificata” con la collaborazione del MMG e inseriti i dati nel portale regionale. Infine, una volta che la Regione Veneto ha comunicato le graduatorie e trasmesso le risorse economiche necessarie all'A.Ulss 6 Euganea, quest'ultima trasmette le somme ai comuni del proprio territorio che provvedono a liquidare le famiglie beneficiarie.

INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA

Al fine di sostenere i nuclei in difficoltà economica nelle annualità 2021/2023, vengono erogati contributi economici assistenziali mediante fondi comunali (continuativi oppure una tantum sulla base dei regolamenti comunali e/o regionali - contributi ex legge regionale n. 8/1986).

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Gli interventi, in collaborazione con l'A.Ulss 6 Euganea possono essere attivati su progetto e sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita mediante il recupero e la valorizzazione delle capacità residue delle persone con disabilità, con particolare riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

SERVIZIO SOCIALE

Per quanto attiene all'attività di servizio sociale, anche per le annualità 2021/2023 proseguirà la presa in carico di situazioni di minori e nuclei familiari problematici e in stato di disagio, mediante collaborazione con i servizi territoriali istituzionali (mediante équipe, Gruppo Operativo Minori, Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali) e con il privato sociale. E' stato previsto un potenziamento delle ore settimanali per lo svolgimento delle diverse attività.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Proseguiranno anche per gli anni 2021/2023 gli interventi di assistenza domiciliare in favore di nuclei che richiedono il servizio.

Sarà garantito monitoraggio, supervisione dei casi, anche con modalità di lavoro di rete con altri servizi e realtà locali (contatti, incontri, visite domiciliari, ecc.).

BUONI SPESA STATALI

A seguito della Legge 18/12/2020 n. 176 viene riproposta l'iniziativa dei buoni spesa statali, da gestire secondo quanto previsto dall'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

La procedura attuata è la medesima utilizzata nel 2020 nella prima ondata di COVID-19 sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale n.1 del 28/1/2021, per la definizione dei requisiti socio-economici di accesso ai buoni spesa.

Tramite accordi con i punti vendita locali, vengono acquistati dalla grande distribuzione (Lando, Aspiag e Prix) Covid Card, Happy Card e buoni Prix ed emessi buoni per i negozi di vicinato, da distribuirsi poi agli aventi diritto in seguito ad istruttoria dell'Ufficio Servizi Sociali. L'importo di ogni buono è stato determinato con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale.

I buoni sono consegnati alle famiglie, in via preferenziale, dal servizio di assistenza domiciliare.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

FUNZIONE DELEGATA ALL'AZIENDA A.ULSS 6 EUGANEA

Nell'ambito della programmazione dello strumento del Piano di Zona, continuerà la collaborazione con l'Azienda ULSS n. 6 per il monitoraggio del Piano di Zona.

Il contributo annuo è calcolato in € 20,504 per abitante residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente all'anno di riferimento.

Si evidenzia che a carico del bilancio dell'Unione viene prevista la spesa, come contributo per la funzione delegata all'Azienda Aulss 6 per la realizzazione dei servizi socio assistenziali.

ATTIVITA' IN ACQUA TERMALE

Se la situazione pandemica, lo permetterà, verrà organizzato e promosso un corso di acquagym in piscina termale presso alberghi di Abano e Montegrotto Terme in collaborazione con una Associazione Sportiva di Padova, che provvede a promuovere e organizzare l'iniziativa anche per gli utenti di Terrassa Padovana, tramite la raccolta delle adesioni e delle quote di partecipazione, il reperimento delle strutture alberghiere e l'organizzazione dei turni di lezione.

COLLABORAZIONE CON CAAF TERRITORIALI

Prosegue la collaborazione con i CAF locali in regime di convenzione al fine di garantire una più completa assistenza ai cittadini nella compilazione delle richieste per prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni o previste da disposizioni statali o regionali ed affidati ai Comuni per gli aspetti procedurali di istruttoria e di liquidazione delle provvidenze. In base a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 159/2013 e dai successivi decreti attuativi, i comuni sono tenuti ad ulteriori adempimenti connessi con l'integrazione della Banca Dati Nazionale INPS e la trasmissione delle certificazioni relative ai benefici economici concessi ai richiedenti con fondi pubblici, statali, regionali e locali.

SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALLA POVERTÀ EDUCATIVA – EMERGENZA COVID-19

Gli interventi sono previsti dalla DGR n. 442 del 7/4/2020 della Regione Veneto che ha stabilito la prosecuzione del finanziamento di cui alla DGR n.1106 del 30/7/2019 per le progettualità

previste per il sostegno abitare (SoA) e la povertà educativa (PE) per i minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni in situazione di vulnerabilità sociale e in carico ai servizi sociali comunali, inserendo anche l'emergenza Covid-19. I progetti sono da attivare in base ai criteri previsti dalla DGR n. 442/2020 suddetta. Il contributo regionale prevede un cofinanziamento del 20% a carico di ciascun Ambito territoriale (Comuni dell'ex Azienda Ulss 17) da ripartirsi fra i Comuni dell'Ambito stesso.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

- L.R. N. 20 DEL 28 MAGGIO 2020 “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA NATALITA’”

Questo provvedimento regionale raggruppa molteplici interventi economici promossi in favore delle famiglie residenti in Veneto e versanti in stato di bisogno socio economico; le tipologie di nuclei beneficiari, sono identificate agli articoli 10, 11, 12, 13, 14 della stessa legge. Il provvedimento prevede l'assegnazione ed erogazione di contributi, per il tramite delle amministrazioni comunali in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento. Tale norma, viene attuata dalle D.G.R. n. 1204 del 18/2020 e n. 1309 del 08 settembre 2020 che prevedono le seguenti diverse tipologie di contributi:

- ***Assegno prenatale***: consiste in un beneficio economico pari a € 1.000,00 che può essere raddoppiato se nel nucleo familiare della persona richiedente sono presenti uno o più minori fino al compimento del 6° anno di età, riconosciuti disabili gravi ai sensi della legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Possono richiedere l'assegno prenatale i nuclei familiari con un ISEE fino a € 40.000,00 nei quali ci sia un neonato dal 19 agosto 2020 in poi.

- Contributi per ***famiglie fragili*** tra i quali si elencano:

-***Famiglie con figli minori orfani di uno o entrambi i genitori*** (art. 10): destinato a famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori

-***Famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati*** in situazioni di difficoltà economica (art. 11): intervento finalizzato a coprire le spese relative ai bisogni primari, spese di locazione, spese per servizi educativi e scolastici, delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, al fine di agevolare l'autonomia finanziaria delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, in situazione di difficoltà economica;

-***Famiglie numerose (con 4 o più figli) o con parti trigemellari*** (art. 12): destinato a nuclei famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e con parti trigemellari. Gli interventi prevedono un contributo di € 125,00 a figlio minore per le famiglie numerose con 4 o più figli oppure un contributo di € 900,00 per l'evento parto trigemellare.

-***Famiglie con figli minori impegnati nella pratica motoria*** all'interno delle associazioni e società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (art. 14).

Possono richiedere l'accesso ai suddetti interventi i nuclei familiari:

- con ISEE fino a € 20.000,00;
- residenti in Veneto oppure in possesso di un titolo di soggiorno valido ed efficace;
- che non hanno carichi penali pendenti

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA NATALITA’

L'intervento è stato attivato nel 2020 a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 21/12/2020 che ha approvato le linee guida ed ha inteso sostenere la natalità riconoscendo un contributo per ogni nuovo nato, pari ad € 200,00. Il sostegno, è previsto anche per il triennio

2021/2023 su una previsione annuale di n. 21 nati.

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (FSA)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1189 del 18/08/2020 sono stati approvati i criteri per il riparto del Fondo sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per e 2020 art. 11 L. 431/1998, cofinanziato dai Comuni. Le domande sono state presentate a fine anno 2020, nel 2021 si provvederà alla liquidazione dei contributi ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte della Regione stessa.

REDDITO DI CITTADINANZA- RDC

Il Reddito di cittadinanza è una misura di (re)inserimento del lavoro e del contrasto alla povertà prevista dal D.L. 28/01/2019 n. 4 come convertito nella L. 28/03/2019 n. 26 e rivolta a cittadini aventi i requisiti dal decreto stesso. I servizi demografici dei Comuni sono coinvolti nei controlli anagrafici per tutti i richiedenti il reddito di cittadinanza, mentre i servizi sociali sono coinvolti per la stesura di progetti personalizzati per i soggetti richiedenti il Rdc, indirizzati ai servizi stessi mediante la specifica Piattaforma digitale GePI (gestionale per i patti per l'inclusione).

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Attivare la richiesta del Comune a Poste Italiane per l'installazione presso uffici P.T. di uno sportello cassa per prelievi e versamenti ora mancante;
- Tenere a disposizione uno spazio gratuito nel mercatino settimanale agli agricoltori - allevatori del Comune che intendono vendere direttamente i prodotti di propria produzione;
- Aprire un tavolo di confronto tra l'Amm.ne Comunale e gli esercenti delle attività commerciali ed artigianali al fine di individuare nuove strategie di supporto a sostegno della loro attività nel territorio Comunale;
- Ridurre l'aliquota Tasi alle Aziende - Attività che assumeranno persone residenti nel nostro Comune;
- Contenere le aliquote Tasi alle Aziende insediate e quelle che intendono insediarsi nella Z.A. (Zona Artigianale) del Comune qualora ottengano certificazioni di Qualità, Sicurezza e Rispetto Ambientale.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e

diversificazione delle fonti energetiche”.

A tale missione, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l’obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili agli investimenti previsti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione La strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

DUP dettagliato lavori pubblici per il triennio 2021-2023

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con Deliberazione n. 09 Del 15/04/2021 è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, per l’anno 2021.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 ha previsto l’alienazione del lotto edificabile F1 nel 2022 per

finanziare in parte la realizzazione della rotatoria tra via Cappelline e via Naveguaro.

ANALISI DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2.954 del 17/09/2004.

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 22/03/2017 si è provveduto all'adozione del P.A.T. del Comune di Terrassa Padovana.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto o uguale a tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Con D.G.C. n. 08 del 15/04/2021 è stato adottato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2021-2023 così distinto:

Anno 2021

Nessun intervento previsto

Anno 2022

LP081 "Intervento rotatoria tra Via Cappelline SP 96 e Via Navegauro SP 3"

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 200.000,00
Atra tipologia - (vendita lotto edificabile)	€ 100.000,00
Totale	€ 300.000,00

Anno 2023

LP089 "Intervento "Realizzazione bretella stradale tra vie Ronco e Madonna"

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 100.000,00
Atra tipologia	€ 45.000,00
Totale	€ 145.000,00

Sono inoltre previsti interventi programmatori di manutenzione al patrimonio comunale il cui importo è inferiore a € 100.000,00, finanziati con fondi propri e/o co-finanziati.

LAVORI IN ITINERE:

LP077 "Lavori edili ed impiantistici della palestra comunale"

Importo progetto: € 48.000,00

Quota Comune: € 29.000,00

Quota contributo regione: € 19.000,00

LAVORI COMPLETATI:

LP 054 "Nuova costruzione di un edificio ad uso centro civico per attività socio-culturali";
LP 065 "Intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica spogliatoi e centrale termica palestra comunale di Terrassa Padovana";
LP 084 "Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Via Rena - località Prarie e tratto Via Caneva";
LP 020 "Scuola primaria "Ippolito Nievo". Lavori di adeguamento alle norme antincendio";
LP078 "Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Via Rena - località Cà Polonio";
LP074 "Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Via Verdi - Località Arzercavalli".

LAVORI IN PROGRAMMAZIONE E DI CUI E' STATO OTTENUTO CONTRIBUTO DA ENTI DIVERSI:

LP090 "Lavori manutenzione straordinaria tratti di via Caneva, Dossi e laterale di via Marconi"

Importo progetto: € 100.000,00
Quota contributo Ministero: € 100.000,00

LP080 "Lavori edili di Manutenzione Straordinaria per rinnovo Scuola Primaria I.Nievo"

Importo progetto: € 60.000,00
Quota Comune: € 33.672,63
Quota contributo regione: € 26.327,37

LP075 "Rifacimento servizi igienici presso Scuola Primaria I. Nievo"

Importo progetto: € 40.000,00
Quota Comune: € 26.250,00
Quota contributo regione: € 13.750,00

PROGETTAZIONI IN CORSO DI CUI E' STATO OTTENUTO CONTRIBUTO DA ENTI DIVERSI:

Indagini diagnostiche per messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche (Scuola Secondaria)

Importo progettazione: € 12.000,00
Quota Comune: € 5.000,00
Quota contributo: € 7.000,00

Indagini diagnostiche per messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche (Scuola Primaria)

Importo progettazione: € 10.000,00
Quota Comune: € 3.000,00
Quota contributo: € 7.000,00

Indagini diagnostiche per messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche (Scuola Infanzia)

Importo progettazione: € 9.000,00
Quota Comune: € 2.000,00
Quota contributo: € 7.000,00

Adeguamento antisismico e messa in sicurezza edile e impiantistica con efficientamento energetico della Scuola Infanzia Arzercavalli:

Importo progettazione: € 45.000,00
Quota Comune: € 10.000,00
Quota contributo: € 35.000,00

Progettazione per interventi sulla viabilità di strade Comunali
 Importo progettazione: € 87.800,00
 Quota Comune: € 0,00
 Quota contributo: € 87.800,00

Progettazione Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)
 Importo progettazione: € 8.882,00
 Quota Comune: € 4.441,00
 Quota contributo: € 4.441,00

PROGETTAZIONI IN PROGRAMMAZIONE DI CUI E' STATO OTTENUTO CONTRIBUTO DA ENTI DIVERSI:

Progettazione lavori Manutenzione straordinaria Spogliatoi Impianto Sportivo
 Importo progettazione: € 16.000,00
 Quota Comune: € 0,00
 Quota contributo: € 16.000,00

Progettazione lavori Manutenzione straordinaria Impianto Sportivo
 Importo progettazione: € 20.000,00
 Quota Comune: € 0,00
 Quota contributo: € 20.000,00

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORI PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con D.G.C. n. 10 del 15/04/2021 è stato adottato il piano triennale 2021/2023 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

<i>Autoveicolo</i>	<i>targa</i>	<i>data immatricolazione</i>	<i>utilizzatore</i>
Ape Piaggio Porter	FN358KV	20.06.2018	Cantonieri comunali
Fiat Multipla	BY 731 JM	18.02.2002	Servizi sociali
Fiat Stilo	CB 654 XW	21.12.2002	Uffici comunali
Fiat Ducato	BV 590 YV	03.01.2002	Protezione civile
Fiat Ducato	CB 620 XY	28.11.2002	Gruppo volontari Auser
Fiat Punto	CV 939 SR	26.04.2005	Servizi sociali
Iveco A50/S28/A	EK 323 AW	01.09.2011	Autista comunale
Fiat Doblò	FN938FC	30.06.2018	Servizi sociali

PROGRAMMA INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE

Si richiama la propria deliberazione n. 21 del 16.5.2012 avente ad oggetto: "Regolamento ordinamento uffici e servizi - disciplina su conferimento incarichi di studio, consulenza e ricerca - integrazione D.G.C. n. 87/2010 - revoca DGC n. 80/2008", con la quale l'Amministrazione, in adeguamento alle indicazioni della Corte dei Conti del Veneto di cui alla delibera n. 21/2009, ha provveduto a riapprovare la disciplina in merito alla citata normativa dell'art. 7 del d.lgs. n.165/2001 cioè sull'affidamento degli incarichi ivi citati.

Si ricorda che con determinazione del responsabile del Settore LL.PP. n. 65 del 25/09/2018 è stato affidato l'incarico di redazione del Piano delle Acque del territorio comunale, che la sua redazione è stata ultimata ed ora è in corso di adozione e successiva approvazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato Decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

APPENDICE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 - ESERCIZIO 2021 A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA COVID-19

L'emergenza sanitaria COVID-19 ed i provvedimenti legislativi posti in essere dal Governo per il suo contenimento a partire dal 23 febbraio 2020 e tutt'ora in corso (aprile 2021), hanno inciso profondamente e dolorosamente sull'organizzazione di tutta la Nazione, coinvolgendo tutti i settori, nessuno escluso.

La portata storica della pandemia, non è sintetizzabile in poche righe.

Molte le azioni intraprese atte ad evitare i contagi per non portare al collasso la sanità pubblica con perdita incontrollata di vite umane: la chiusura, successive aperture e nuove chiusure delle scuole di ogni ordine e grado a partire dal 23 febbraio del 2020, protratta fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020 e continuate anche con l'anno scolastico 2020/2021 fino ad oggi, la chiusura delle biblioteche, degli impianti sportivi, il distanziamento sociale, fino ad arrivare a vari "lockdown" più o meno totali, hanno imposto ed imporranno sicuramente la necessità di modificare lo schema di bilancio 2021-2023 in corso d'anno, con riferimento principalmente all'annualità 2021, per adeguarlo alla possibilità dell'effettivo svolgimento di alcuni servizi, le emergenti necessità sociali e la conseguente modifica anche del Documento Unico di Programmazione con i vari obiettivi nelle diverse missioni e programmi che potranno subire inevitabili adeguamenti e variazioni sulla base delle nuove disposizioni normative, relative al contenimento dell'emergenza Covid-19.

Terrassa Padovana, 22/04/2021

Il Sindaco
Modesto Lazzarin